



Comune di Sondrio

SETTORE SERVIZI TECNICI

UNITA' AMMINISTRATIVA SETTORE SERVIZI TECNICI

Determina N. 55

Registro Generale N. 194

Sondrio, li 26/02/2024

OGGETTO: “FINANZIAMENTO EUROPEO NextGenerationEU” - PNRR M2 C4 I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. DECISIONE A CONTRARRE – INDIZIONE GARA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, INTERAMENTE GESTITA CON SISTEMA TELEMATICO SINTEL, PER L’APPALTO DEI LAVORI INERENTI AGLI “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – CUP. H77H22000090001. CIG B0885A17F2. IMPEGNO DI SPESA: € 250,00 PER CONTRIBUTO ANAC. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA. ADEMPIMENTI VARI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Richiamato l’art. 107, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che:

- il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall’articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall’anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno*”;
- ai sensi dell’articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- il comma 139-quater, introdotto dall’articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui “*Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica -*

Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”.

- il comma 143 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima;

Considerato che in data 13.09.2022 il Comune di Sondrio ha trasmesso l'istanza (codice protocollo 'PROT_23664) per la presentazione della domanda di finanziamento di cui al decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero del 25 luglio 2022 il quale stabiliva termini, modalità e tipologie di interventi ammissibili, candidando, tra gli altri, l'opera pubblica denominata “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – CUP H77H22000090001;

Preso atto del Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno datato 19.05.2023 con il quale la domanda del Comune di Sondrio è stata valutata positivamente ed inserita nell'Allegato 3 – Comuni beneficiari del contributo, per un importo complessivo di € 350.000,00 sul progetto denominato: “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – CUP H77H22000090001”;

Atteso che il suddetto progetto è stato inserito negli atti di programmazione del Comune di Sondrio, ed in particolare nell'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 approvato con la Deliberazione C.C. n° 11 del 24.02.2023 di approvazione del 1° adeguamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, elenco annuale 2023.

Considerato che con determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 1169 del 06 ottobre 2023 è stato affidato all'operatore economico società AREAQUATTRO S.r.l. il servizio tecnico inerente alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, direzione lavori, contabilità, C.R.E., coordinamento sicurezza e verifiche rispetto vincoli DNSH inerente agli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – Codice CUP. H77H22000090001”;

Dato atto che:

- con note al protocollo N. 6566 e N. 6569 del 19.02.2024 e N. 6590 del 20.02.2024, veniva consegnato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica denominata “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – Codice CUP. H77H22000090001, redatto dalla

società incaricata AREAQUATTRO S.r.l., costituito da n. 23 elaborati e comportante una spesa complessiva di € 350.000,00 dei quali € 244.152,83 per lavori ed € 105.847,17 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con deliberazione di giunta comunale n. 49 del 21.02.2024 veniva approvato il suddetto progetto esecutivo.
- il CUI dell'intervento in questione L00095450144202300036;
- il CIG relativo alla presente procedura è B0885A17F2;

Rilevato che:

- l'importo complessivo dell'appalto dei lavori in oggetto è pari ad € 244.152,83 oltre IVA al 22% di cui € 161.810,62 per lavori soggetti a ribasso (base d'asta), € 77.342,21 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'intervento previsto in progetto, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, ricade nella categoria OS-12B - *Barriere paramassi, fermaneve e simili* – importo pari a € 244.152,83 (100% categoria prevalente), classifica I;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla GURI n. 229 del 24 settembre 2021) di assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR;
- la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" finalizzato ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un danno significativo>> a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

Visto, inoltre, l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto, pertanto, che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato, nonché il rispetto dei principi/prescrizioni/requisiti/condizionalità tra i quali:

- obiettivi generali e specifici;
- principi orizzontali;
- principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- informazione e pubblicità;
- principio di sana gestione finanziaria;
- principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm");
- divieto di doppio finanziamento;

Richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Rilevato in particolare che l'art. 47 del d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:

- il comma 4 di detto art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'assunzione da parte dell'offerente dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

Richiamate altresì al riguardo le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 di dette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di

modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 365 del 20 novembre 2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo- donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni tale tasso è attualmente pari al 8,8%;

Ritenuto pertanto, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento e sulla base degli atti sopra richiamati:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- avvalendosi della deroga di cui all'art. 47, comma 7, del D.L. 77/2021, di individuare la percentuale del 13,8% relativamente alle assunzioni femminili, inferiore a quella prevista dal comma 4 del medesimo art. 47, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%, riferito al settore di riferimento, incrementato di una percentuale pari al 5% allo scopo di tendere ad aumentare il tasso di occupazione femminile così come stabilito dal D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità del 20 novembre 2023 e di recepire pertanto tale previsione nella lettera di invito alla gara;

Considerato inoltre che l'affidamento avverrà avendo a riguardo le seguenti fonti normative:

- Art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,.....omissis.....**";
- Art. 14 comma 4 D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 che dispone: Per le medesime finalità di cui al comma 1, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dell' Art.1 comma 3 D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 ;

- Art. 8, comma 5, del Decreto-legge del 30/12/2023 n. 215, il quale **ha prorogato fino al 30 giugno 2024 l'applicazione delle disposizioni contenute nel sopra richiamato art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;**

Considerato altresì l'art. 226, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che: *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

Ritenuto pertanto che dal quadro normativo come sopra ricostruito si ricava che è prevista l'applicazione anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi del PNRR e assimilate, mentre per tutto quanto non disciplinato dal citato D.L. 77/2021 e relativa legge di conversione, e dalla *lex specialis* di gara, si applica il nuovo codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n. 108 del 2021, il numero minimo degli operatori economici da consultare nel caso delle procedure di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro è pari ad almeno cinque operatori economici;

Visto “l'Avviso agli operatori economici, di adesione del Comune di Sondrio alla piattaforma di e-procurement SINTEL e di utilizzo dei fornitori qualificati su SINTEL e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come elenco degli operatori economici di cui al D. Lgs. 36/2023 per gli affidamenti sottosoglia” in data 25.08.2023 pubblicato in pari data sul sito web istituzionale del Comune di Sondrio – sezione Amministrazione Trasparente – Dati ulteriori nonché all'albo Pretorio con pubblicazione n. 1705/2023;

Esaminato l'elenco degli operatori economici abilitati a concorrere quali singoli operatori in possesso della categoria prevalente OS-12B (*Barriere paramassi, fermaneve e simili*), almeno classifica 1°, accreditati sulla piattaforma SINTEL a favore del Comune di Sondrio e ritenuto, allo scopo di ampliare la concorrenza, di individuarne un numero maggiore rispetto a quello minimo di legge e precisamente n. 7 e verificato che la scelta degli operatori economici ha rispettato quanto previsto dall'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n. 108 del 2021, e dall'art. 76 del D. Lgs. n. 36/2026, ivi incluso il principio di rotazione, che nessun operatore economico individuato sia risultato aggiudicatario nell'ultima procedura di gara espletata per l'affidamento di lavori nella categoria prevalente OS-12B, immediatamente precedente alla procedura approvata con la presente determinazione;

Considerato che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020, precisando che si procederà ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 36/2023, in deroga all'articolo 110, all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, riservandosi la possibilità di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

Verificato al riguardo:

- che l'importo della procedura è inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023;

- che l'appalto di lavori non ha carattere transfrontaliero certo, in quanto:
 - l'importo dell'appalto è pari al 4,41% rispetto alla soglia europea, che dal 1° gennaio 2024 è pari ad € 5.538.000,00, e quindi assai inferiore;
 - i lavori si dovranno svolgere interamente nel territorio del Comune di Sondrio, che non confina con Stati esteri;
 - non risultano agli atti del Comune di Sondrio denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri;
 - precedenti affidamenti di lavori da parte del Comune di Sondrio non sono stati ritenuti aventi carattere transfrontaliero certo;

Ritenuto, pertanto, di indire apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della Legge n. 108 del 2021 e dell'art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma Sintel, Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, e con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del citato d. l. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 e dall'art. 54, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, e con invito agli operatori economici individuati;

Ravvisato che, per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, si prevede la consegna in via d'urgenza, stante la necessità di rispettare i tempi assegnati per la realizzazione dell'intervento finanziato con fondi comunitari ed avvalendosi a tal fine di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del d.l. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i.;

Visti i seguenti documenti di gara all'uopo predisposti dagli uffici comunali:

- 1) Lettera di invito;
- 2) allegato "A" alla lettera: Modello Dichiarazione di partecipazione e dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di partecipazione diversi da quelli oggetto del DGUE;
- 3) allegato "B" alla lettera: DGUE "Request";
- 4) allegato "C" alla lettera: Modello Patto di Integrità;
- 5) allegato "D" alla lettera: Dichiarazione offerta economica;
- 6) allegato "E" alla lettera: FORMAT MOD. PNRR – 1 - Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara del rispetto degli obblighi previsti dal PNRR;
- 7) allegato "F" alla lettera: FORMAT MOD. PNRR – 2 - Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- 8) allegato "G" alla lettera: FORMAT MOD. PNRR - 3 - Dichiarazione relativa al titolare effettivo dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- 9) allegato "H": Zip contenente il Progetto esecutivo;

e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione, dando atto che è stata disciplinata la revisione prezzi ai sensi della normativa vigente tempo per tempo;

Dato atto inoltre:

- che il contratto verrà stipulato in forma pubblica-amministrativa innanzi al segretario comunale ed in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- che il costo presunto della manodopera è stato quantificato nel progetto ai sensi dell'art. 41, comma 14, del d. lgs. n. 36/2023, e che il rispetto della normativa in materia di costo della manodopera sarà assicurato mediante l'indicazione obbligatoria in sede di offerta dei costi della manodopera e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

nonché di successivo controllo da parte della Stazione Appaltante sulla congruità di quanto offerto;

- che i costi della sicurezza sono stati quantificati e non sono soggetti a ribasso;
- che non si procederà a chiedere la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato d. l. n. 76/2020 conv. con l. n. 120/2020;

Visti altresì il progetto esecutivo unitamente al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché lo schema di contratto e il capitolato speciale d'appalto presenti nel progetto, così come approvato e da porre a base di gara;

Dato atto che, a norma della legge n. 241/1990 e dell'art. 35, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 l'elenco dei soggetti invitati a presentare offerta non può essere in alcun modo comunicato o reso noto a terzi fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Rilevato inoltre che la procedura, ai sensi dell'articolo 25 del d.lgs. n. 36/2023, è interamente gestita in via telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement regionale SINTEL, con la precisazione che la Stazione Appaltante si riserva di procedere mediante procedura OFF-LINE (condotta esternamente alla piattaforma SINTEL) e con l'utilizzo di foglio di calcolo predisposto dalla Stazione Appaltante;

Rilevato che l'impegno di spesa per il pagamento del contributo dovuto all'ANAC viene assunto come previsto nel dispositivo della presente determinazione;

Ritenuto, inoltre, di prevedere che le norme della lettera di gara integrano o sostituiscono, ove difformi, quelle del capitolato speciale;

Visto l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2024/2026, esercizio 2024;

Visto l'art. 191 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 espressa mediante la sottoscrizione della determinazione stessa, in quanto sono rispettati i parametri del quadro normativo di riferimento e precisamente:

art. 192, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, stante l'indicazione nelle premesse della presente determinazione:

- del fine che il contratto intende perseguire e del suo oggetto;
- delle modalità di scelta del contraente;
- dell'importo massimo del contratto;
- della copertura finanziaria;
- del metodo di calcolo dell'importo stimato;

nonché nella documentazione di gara:

- delle clausole essenziali;
- dei requisiti di idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali;

D E T E R M I N A

per i motivi tutti di cui in premessa, qui integralmente richiamati e approvati,

- 1) di indire la gara per lavori PNRR – *NextGenerationEU* – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” - Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”, finanziamento assegnato con Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno datato 19.05.2023, tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 della legge n. 108 del 2021, e dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori inerenti agli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” – CUP H77H22000090001 - CIG B0885A17F2;
- 2) di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del citato d.l. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e dell'art. 54 del D.lgs. 36/2023, il tutto interamente gestito tramite la piattaforma telematica regionale “SINTEL” di cui all'art. 1 della L.R. 33/2007, con la precisazione che la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di procedere mediante procedura OFF-LINE (condotta esternamente alla piattaforma SINTEL);
- 3) di approvare la lettera di invito e relativi allegati predisposti dagli uffici comunali con riferimento alla procedura di gara in oggetto, come descritti in premessa, dando atto che è stata disciplinata la revisione prezzi ai sensi della normativa vigente tempo per tempo;
- 4) di dare atto che il progetto esecutivo unitamente al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché lo schema di contratto e il capitolato speciale d'appalto presenti nel progetto esecutivo, così come approvato, verrà posto a base di gara unitamente alla lettera di invito e ai relativi allegati;
- 5) di invitare a partecipare alla procedura in argomento, tramite il sistema SINTEL Regione Lombardia, gli operatori economici come in premessa individuati, dando atto che, a norma della legge n. 241/1990 e dell'art. 35, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, l'elenco dei soggetti invitati a presentare offerta non può essere in alcun modo comunicato o reso noto a terzi fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 6) di stabilire che le norme della lettera di gara integrano o sostituiscono, ove difformi, quelle del capitolato speciale;
- 7) di prevedere la consegna in via d'urgenza, stante la necessità di rispettare i tempi assegnati per la realizzazione dell'intervento finanziato con fondi comunitari ed avvalendosi a tal fine di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del d.l. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che l'importo per l'intervento in oggetto è finanziato con fondi del PNRR (Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno datato 19.05.2023) e di accertare a tal fine l'entrata sul capitolo 4170.80;
- 9) di impegnare all'uopo l'importo di € 250,00 al capitolo 11170.80, esercizio 2024 del bilancio triennale 2024/2026, per il pagamento del contributo dovuto all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza sui Contratti Pubblici) - CIG B0885A17F2;
- 10) di inviare la presente all'ufficio protocollo che provvederà a numerarla nel registro generale, conservarla nell'archivio e inoltrarla:
 - all'ufficio messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi;

- al settore servizi tecnici;
- all'ufficio ragioneria;
- all'ufficio contratti.

PB/

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
 Responsabile Unico del Progetto
 Ing. Gianluca Venturini
firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la regolarità contabile dell'impegno, la copertura finanziaria e pertanto, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il provvedimento viene reso esecutivo

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
2.02.01.09.014		09.01	11170.80		2024
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
193	N. 1278	€ 250,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

ANAC - AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE
 Codice Fiscale: **97584460584** - P.Iva: **97584460584**

Descrizione Impegni Assunti

PNRR M2 C4 I2.2 DECISIONE A CONTRARRE – INDIZIONE GARA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, SINTEL, APPALTO DEI LAVORI INERENTI AGLI “INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA” IMPEGNO DI SPESA: € 250,00 PER CONTRIBUTO ANAC.

Sondrio, 26/02/2024

Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI
 - Cristina Casali -